

Irrigazione a rischio al Nord



I laghi della Lombardia sono **sotto il livello medio stagionale** a causa delle piogge scarse, e l'irrigazione delle colture questa estate sarà difficile. Lo dice **l'Anbi**, l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazione.

«I laghi lombardi sono accomunati da un **evidente deficit nel livello idrometrico** (Maggiore: -51%, Como: -65%, Iseo: -50%, Idro: -10%), causato dalla **scarsità di precipitazioni** che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno e vicina ai minimi del periodo» scrive l'Anbi.

Unica **eccezione è il lago di Garda**, che segna +26% sulla media di riferimento,

avendo usufruito degli apporti di un febbraio relativamente piovoso.

«La quantità d'acqua stoccata sotto forma di neve – prosegue l'Anbi – è in linea o leggermente al di sotto della media, ma ha registrato un **netto calo nel mese di febbraio**, a causa delle temperature molto elevate anche in quota.

In Lombardia, commenta l'Anbi, **la stagione dell'irrigazione partirà il 1° aprile**, ma le attuali riserve idriche **difficilmente potranno soddisfare le esigenze dell'agricoltura**».

Per **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi, «si prefigura una stagione irrigua 2019 molto complessa, che va affrontata con un'attenta pianificazione della risorsa idrica, dando vita anche ad osservatori locali».

Il direttore **Massimo Gargano** ribadisce la necessità di «realizzare ulteriori invasi e trattenere l'acqua piovana, di cui oggi si riesce a conservare solo l'11%».